

*Università degli Studi di Enna "Kore"
Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche*

| A.A. | Settore Scientifico Disciplinare | | CFU | Insegnamento | | Ore di aula | Mutuazione | | |
|---------------|---|-------------------|---------------------------|---|-------------------------------------|-------------|---|---------|---------------|
| 2016/2017 | Codice settore con declaratoria <i>IUS/01 Diritto privato</i> | | 6 | Nome dell'Insegnamento <i>Istituzioni di Diritto privato II</i> | | 36 | NO | | |
| Classe | Corso di studi | | Tipologia di insegnamento | | Anno di corso e Periodo | | Sede delle lezioni | | |
| <i>LMG/01</i> | Magistrale in Giurisprudenza | | Base | | <i>II Anno Secondo Semestre</i> | | Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche – Aula 2 | | |
| N° Modulo | Nome Modulo | Tipologia lezioni | Ore | Docente | | SSD docente | Ruolo | Interno | Affidamento |
| 1 | | Lezioni frontali | 36 | Filippo Romeo: filippo.romeo@unikore.it | | IUS/01 | PA | SI | Istituzionale |

Anno Accademico 2016-2017

Prerequisiti

Il Corso presuppone che lo Studente abbia già acquisito le conoscenze teorico-pratiche fondamentali legate agli insegnamenti giuridici di base quali le Istituzioni di Diritto privato I e del Diritto costituzionale.

Propedeuticità

Istituzioni di Diritto privato I

Obiettivi formativi

Nel percorso formativo del giurista le Istituzioni di Diritto privato rivestono un tradizionale ruolo propedeutico. Obiettivo del Corso è quello di preparare lo Studente ad affrontare, nel prosieguo degli studi civilistici, una rilettura critica e sistematica dei vari istituti alla luce dell'interpretazione dottrinale e giurisprudenziale.

Risultati di apprendimento (Descrittori di Dublino):

Alla fine del corso, lo Studente dovrà aver conseguito le seguenti abilità, conoscenze e competenze: lo Studente, in via preliminare, dovrà avere acquisito una puntuale conoscenza del dato normativo nonché la capacità di analizzare criticamente e sistematicamente i vari istituti studiati anche durante il Corso di Istituzioni di Diritto privato I. Lo studente, inoltre, dovrà avere compreso l'importanza ed il ruolo del c.d. diritto vivente nella prospettiva di imprimere il "senso dell'oggi" alla tendenziale fissità della norma giuridica.

Conoscenza e capacità di comprensione: lo Studente dovrà avere acquisito una solida conoscenza degli istituti studiati durante il Corso dimostrando di riuscire a riconfigurare dal punto di vista giuridico la realtà che lo circonda.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo Studente dovrà avere acquisito la capacità "riconfigurare" e "classificare" dal punto di vista giuridico ciascun evento, atto, comportamento della vita quotidiana.

Autonomia di giudizio: lo Studente dovrà avere acquisito un buon grado di autonomia nella formulazione di giudizi critici rispetto all'analisi del dato normativo, nonché rispetto alle posizioni della dottrina e della giurisprudenza.

Abilità comunicative: lo Studente dovrà avere acquisito – utilizzando una terminologia tecnico-giuridica adeguata – una buona capacità espositiva nonché una buona capacità di ricostruire coerentemente i dati normativi, gli istituti e il variegato dato giurisprudenziale.

Capacità di apprendere: le competenze acquisite dovranno essere tali da consentire di affrontare – con consapevolezza e senso critico – il prosieguo degli studi civilistici.

Contenuti del corso

Durante il Corso si tratteranno i temi relativi al rapporto giuridico, alla responsabilità civile ed alle tecniche di attuazione del diritto. In particolare, durante le Lezioni frontali e durante le attività di Laboratorio saranno attenzionati i seguenti profili:

Il rapporto giuridico - Concetto e categorie. Le obbligazioni. I rapporti contrattuali. I diritti reali.

Responsabilità civile e garanzie del credito - La responsabilità civile. La sanzione. Sanzione civile e rimedio. La rescissione. La risoluzione. Il risarcimento del danno da inadempimento. La responsabilità precontrattuale. La responsabilità extracontrattuale. La ripetizione di indebito – L'ingiustificato arricchimento. La garanzia del credito.

Tecniche di attuazione - Efficacia ed effettività del diritto. La tutela dei diritti. L'onere della prova. Le azioni a difesa personalità. Le azioni di stato. Le azioni a difesa dell'eredità. Le azioni a difesa della proprietà. Le azioni a tutela del possesso. Le azioni a tutela del credito. Le forme di autotutela. La prescrizione. La decadenza. La pubblicità. La trascrizione.

Testi adottati

Testo principale: Galasso, Palmeri, *Istituzioni del Diritto privato*, Tomo II, Zanichelli, Bologna, 2017 oppure Galasso, Palmeri, *Diritto civile*, Vol. II, Zanichelli, Bologna, 2013.

Unitamente al testo principale lo Studente dovrà curare ed attenzionare lo studio del dato normativo attraverso una lettura ragionata del Codice civile. In particolare, lo Studente durante le Lezioni e durante l'attività di studio individuale dovrà avvalersi di un Codice civile aggiornato ed integrato con le leggi speciali. A tal riguardo, si rammenta che la consultazione del Codice civile costituisce strumento indispensabile per la preparazione dell'esame di profitto. Si consiglia l'utilizzo del seguente Codice civile:

Di Majo, Codice civile (XL edizione), Giuffrè, Milano, 2016 oppure De Nova, Codice civile e leggi collegate, Zanichelli, Bologna, 2016

Materiale didattico a disposizione degli studenti: al termine del Corso verrà messo a disposizione degli Studenti il materiale didattico più rilevante utilizzato durante le Lezioni e durante le attività di Laboratorio. Il materiale sarà depositato presso la Biblioteca d'Ateneo.

Testi di riferimento e di approfondimento: Zaccaria, *Obbligatio est iuris vinculum* ... Lineamenti di diritto delle obbligazioni, Giappichelli, Torino, 2015

Modalità di accertamento delle competenze

Prova orale.

La prova di esame consiste in un colloquio orale diretto ad accertare il livello di apprendimento della materia da parte dello Studente.

In particolare, durante il colloquio orale lo Studente dovrà dimostrare una puntuale conoscenza del dato normativo e una buona capacità di analizzare e ricostruire sistematicamente i vari istituti studiati sul manuale di Istituzioni di Diritto privato nonché sul Codice civile. A tal riguardo, si rammenta che la consultazione del Codice civile e delle principali leggi speciali costituisce uno strumento indispensabile per affrontare con consapevolezza l'esame di profitto.

Inoltre - così come indicato all'interno della scheda di trasparenza dai "Descrittori di Dublino" - lo Studente, durante il colloquio orale, dovrà dimostrare di avere acquisito una terminologia tecnico-giuridica adeguata.

Durante il Corso non sono previste prove di verifica intermedie. Non sono previste, altresì, prove scritte.

Orari di lezione e date di esame

Giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00

Le date di esami saranno pubblicate sulla pagina *web* del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza almeno due mesi prima dell'inizio di ogni singola Sessione.

Modalità e orari di ricevimento

Durante il periodo delle Lezioni: giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 presso la Presidenza del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

Successivamente l'orario di ricevimento, ove modificato, sarà indicato sulla pagina personale del Docente.

Note

Il Docente consiglia vivamente la frequenza assidua delle Lezioni e delle attività didattiche di supporto (Seminari, Laboratori ed esercitazioni teorico-pratiche) che saranno organizzate durante lo svolgimento del Corso.